XXXIII DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO
ANNO A



Il Signore dice: “I miei pensieri sono pensieri di pace e non di afflizione: mi invocherete e io vi esaudirò e ricondurrò i vostri prigionieri da tutti i luoghi”.

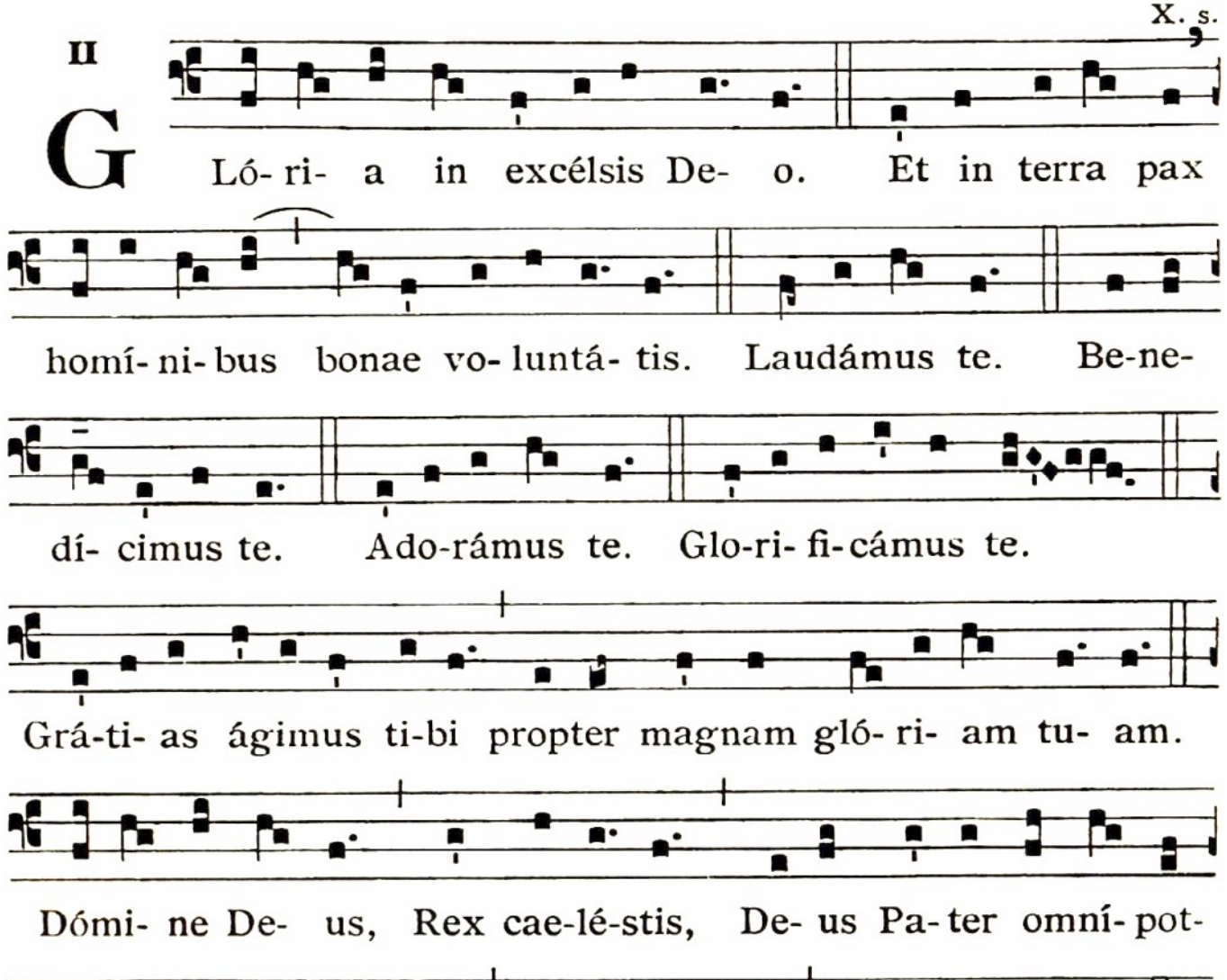
B

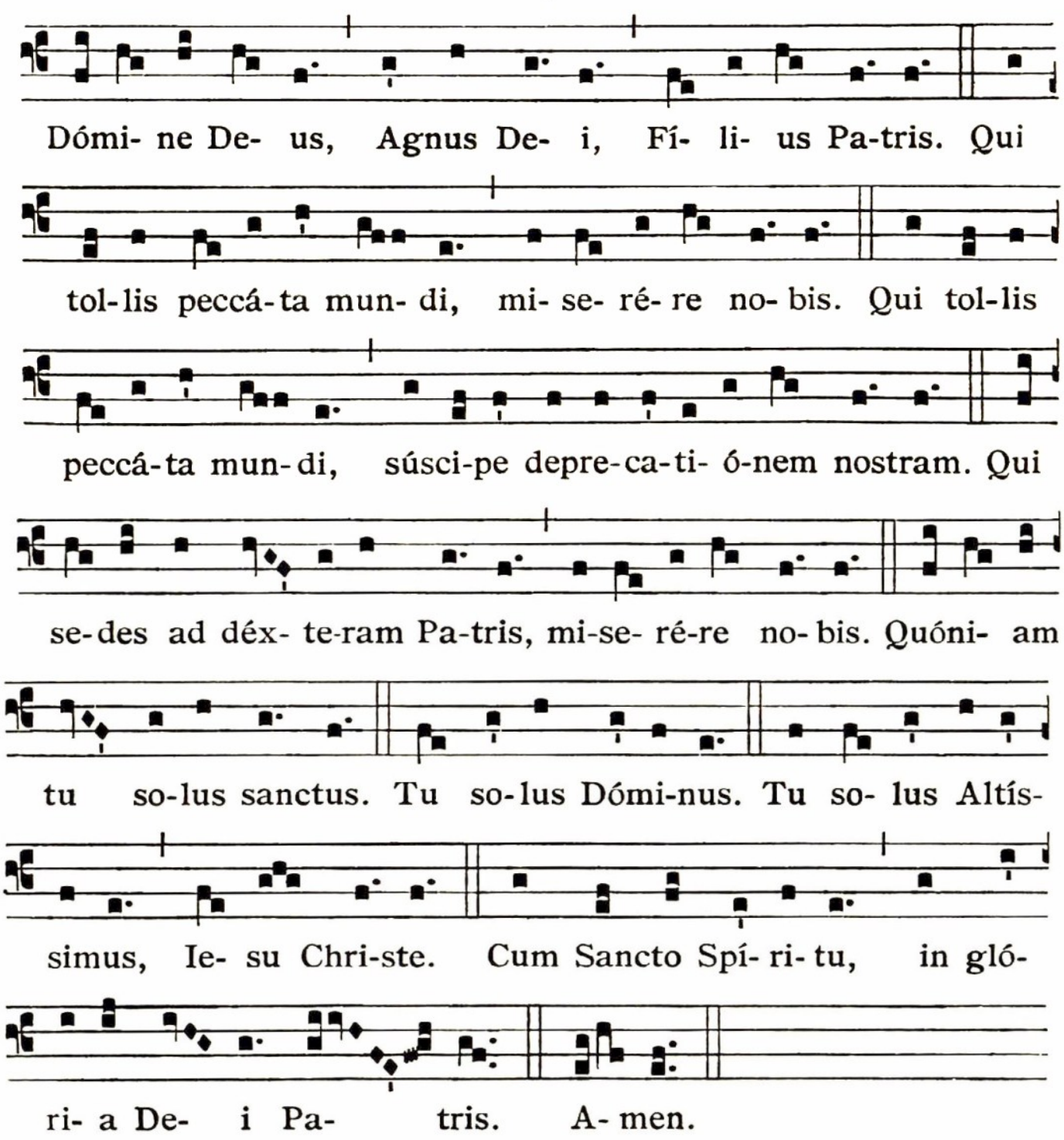
(X) XIV-XVI. s.

I



II





LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Pr 31,10-13.19-20.30-31
La donna perfetta lavora volentieri con le sue mani.

Dal libro dei Proverbi
Una donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore. In lei confida il cuore del marito e non verrà a mancargli il profitto. Gli dà felicità e non dispiacere per tutti i giorni della sua vita. Si procura lana e lino e li lavora volentieri con le mani. Stende la sua mano alla conocchia e le sue dita tengono il fuso. Apre le sue palme al misero, stende la mano al povero. Illusorio è il fascino e fugace la

bellezza, ma la donna che teme Dio è da lodare. Siatele riconoscenti per il frutto delle sue mani e le sue opere la lodino alle porte della città.

Salmo Responsoriale Dal Salmo 127
Beato chi teme il Signore.

Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene.

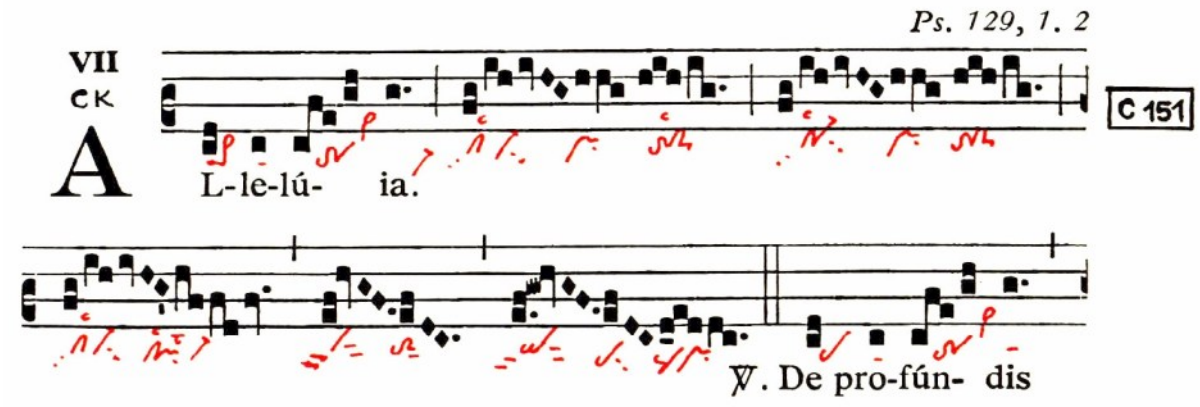
La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.

Ecco com'è benedetto
l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita!

Seconda Lettura 1 Ts 5,1-6
Non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési
Riguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire.
Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre.
Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri.

Canto al Vangelo Gv 15,4.5



manete in me e io in voi, dice il Signore,
chi rimane in me porta molto frutto.

Vangelo Mt 25,14-30 (Forma breve Mt 25,14-15.19-21)
Sei stato fedele nel poco, prendi parte alla gioia del tuo padrone.

Dal vangelo secondo Matteo
[In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:
«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. **]**
Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.
[Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro.
Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque".
"Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". **]**
Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".
Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo".
Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti"».

℣


Credo in unum Deum, Patrem omnipoténtem,
factórem caeli et terrae, visibílium ómnium, et in-
visibíli um. Et in unum Dómi-num Ie-sum Christum,
Fílium Dei unigénitum. Et ex Patre natum ante
ómnia saécula. Deum de Deo, lumen de lúmine,
Deum verum de Deo vero. Génitum, non factum, con-
substantiálem Patri : per quem ómnia facta sunt. Qui
propter nos hómines, et propter nostram salútem descén-
dit de caelis. Et incarnátus est de Spíritu Sancto ex


Ma-rí- a Vírgi-ne : Et homo factus est. Cru- ci- fí- xus
ét-i- am pro no-bis : sub Pónti- o Pi-lá-to passus, et se-púl-
tus est. Et re-surré-xit térti- a di- e, se-cúndum Scri-
ptú- ras. Et ascéndit in cae- lum : se-det ad déxte- ram Pa-
tris. Et í-te-rum ventú-rus est cum gló-ri- a, iu-di-cá-re
vi-vos et mórtu- os : cu-ius regni non e- rit fi- nis. Et in
Spí- ri- tum Sanctum, Dómi-num, et vi- vi- fi-cántem : qui ex
Patre Fi- li- óque pro- cé-dit. Qui cum Patre et Fí- li- o
simul ad-o-rá-tur, et conglo- ri- fi-cá-tur : qui lo-cú-tus est
per Prophé-tas. Et unam sanctam cathó-li-cam et a-po-


stó- li- cam Ecclé- si- am. Confí- te- ór unum ba- ptísma
in remissi- ó-nem pecca-tó- rum. Et exspécto re-surre-
cti- ó-nem mortu- ó-rum. Et vi- tam ventú-ri saé-cu- li.
A- men.

XI. s.

II


Anctus, * San-ctus, Sanctus Dó-mi-nus De- us
Sá- ba- oth. Ple- ni sunt cae- li et ter- ra gló- ri- a
tu- a Ho-sánna in ex- cél-sis. Be-ne-díctus qui
ve- nit in nó- mi- ne Dó-mi- ni. Ho-sánna
in ex- cél-sis.

XIV. s.

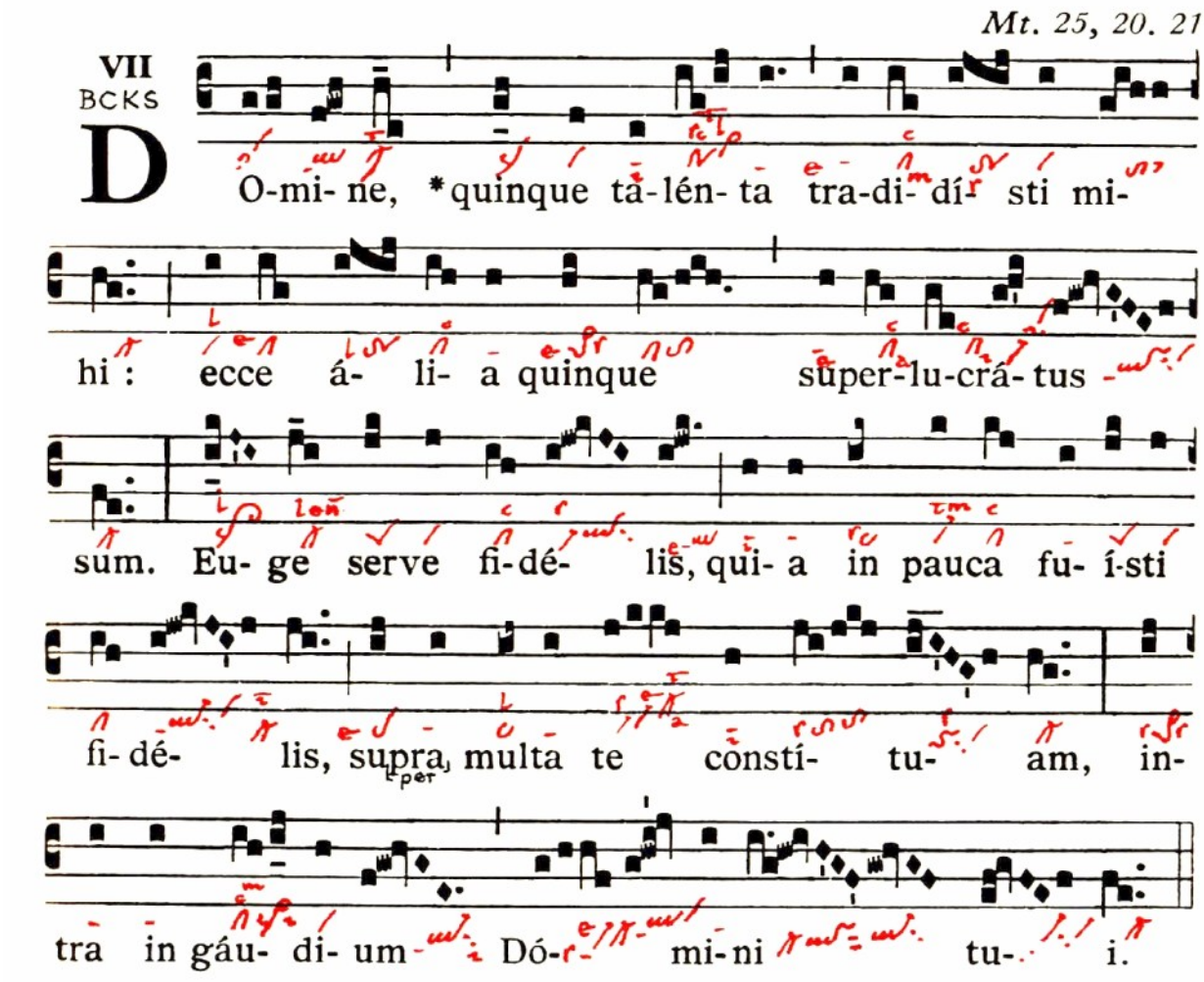
I



ANTIFONA DI COMUNIONE

Mt. 25, 20. 21

VII BCKS



Signore, mi hai consegnato cinque talenti, ecco ne ho guadagnati altri cinque.
Bene, servo fedele, poiché sei stato fedele nel poco, ti costituirò su molto, entra nella gioia del tuo Signore.

